

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

SA assicuratrice a Gracis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero, ai Consolati Ministeri, ecc.

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

trattarsi e sulla partecipazione di questa rappresentanza.

4. Dà parere favorevole alla proposta ministeriale sulle modalità per il concorso 1905 per gli assegni e le Borse di pratica commerciale all'estero, proponendo per gli assegni di tirocinio le piazze di Ianina, Copenaghen e Stoccolma, e per le Borse di pratica le piazze di Santiago, Asmara e Tripoli, facendo voti perchè i relativi esami scritti, con le dovute cautele, si possano sostenere presso le Prefetture e perchè sia aumentato il numero dei concorrenti estendendone l'ammissibilità ai licenziati dalle scuole medie commerciali.

5. Prende atto della data, ordine del giorno e modalità per intervenire, della prossima Assemblea Generale delle Camere di Commercio in Roma, lasciando per il momento in sospenso ogni deliberazione relativa all'intervento e rappresentanza di questa Camera.

6. Prende atto della richiesta dell' Unione relativa alle riforme delle Tasse sugli affari provvedendo analogamente a quanto fu deliberato in ordine alla mozione della Camera di Torino.

7. Si associa alla proposta perchè nei fallimenti le domande di insinuazione per somma inferiore a 100 lire si possano fare in carta libera come nelle procedure dei piccoli fallimenti.

8. Delibera di completare il ruolo dei cu-

3. Aderisce in massima alla proposta di una riunione in Venezia delle Camere della Regione Adriatica con riserva di deliberare sui temi da

Cereali e derivati	Prezzi per quintale					Prezzi per quintale			
	minimo		massimo			minimo		massimo	
Frumento nazionale L.	25	90	26	—	Pomodori L.	25	—	30	—
» estero »	—	—	—	—	Conserva al Kg. »	1	50	2	—
Farina »	29	—	30	—	Patate »	8	—	10	—
Fiore »	32	50	32	75	Trifola bianca al Kg. »	—	—	—	—
Crusca »	14	—	14	50	» nera » »	—	—	—	—
Pane comune »	30	—	35	—	Latticini				
Pasta da minestra »	35	—	45	—	Latte al litro »	—	12	—	15
Granturco nazionale »	16	75	17	—	Burro al Kg. »	2	20	2	30
» estero »	—	—	—	—	Formag. nostr. fres. al Kg. »	1	20	1	30
Risone »	—	—	—	—	» » secco » »	1	90	2	—
Riso lavorato »	33	50	49	—	» parmi-giano » »	2	20	2	40
Orzolo »	18	—	19	—	Mental Svizzero » »	2	—	2	05
Orzo da caffè »	25	—	26	—	» Nazionale (Staz. part.) »	1	65	1	70
Segala »	—	—	—	—	Carni				
Avena nostrana »	18	—	19	—	Pollame vivo al Kg. »	1	50	1	60
» napoletana »	20	—	21	—	» morto »	—	—	—	—
Legumi					Colombi al paio »	1	60	1	70
Fagioli bianchi »	—	—	—	—	Ova al mille »	55	—	57	—
» colorati »	—	—	—	—	Bovi »	135	—	140	—
Cece bianco »	—	—	—	—	Vacche »	115	—	130	—
» rosso »	—	—	—	—	Vitelli di latte »	90	—	95	—
Lenticchie »	—	—	—	—	Suini da Kg. 150 a 200 »	—	—	—	—
Fave »	17	50	18	50	» oltre i 200 Kg. »	—	—	—	—
Miglio »	—	—	—	—	» peso morto »	—	—	—	—
Panico »	—	—	—	—	Pecore »	—	—	—	—
Melica »	12	—	12	50	Lardo »	105	—	108	—
Lupini »	13	50	14	—	Salumi				
Cicerchia »	18	—	19	—	Baccalà al Kg. »	—	—	—	—
Coriandoli »	65	—	70	—	Arringhe al barile »	—	—	—	—
Veccia »	—	—	—	—	Sardelle (al barile da Kg. 60). »	33	—	34	—
Semi					Tonno (in latte) al Kg. »	1	85	1	95
Trifoglio »	—	—	—	—	Coloniali				
Lupinella nostrana »	—	—	—	—	Zucchero raffinato al Q. »	138	—	139	—
» estera »	—	—	—	—	Caffè Moca »	360	—	410	—
Medica »	—	—	—	—	» Portorico »	270	—	350	—
Sulla »	—	—	—	—	» Sandomingo »	260	—	270	—
Fieno greco »	20	—	21	—	» Santos »	240	—	265	—
Canapa da semenza »	—	—	—	—	Miele				
Seme di lino »	25	—	26	—	Miele torchiato »	—	—	—	—
Semi di zucca »	44	—	45	—	» centrifugato »	—	—	—	—
Anici nostrani »	—	—	—	—	Cera vergine »	—	—	—	—
Foraggi					Oli, petroli, candele ecc.				
Fieno »	5	—	6	50	Olio di olivo L.	120	—	160	—
Paglia di grano »	3	30	3	40	» di lino »	125	—	125	—
» di riso »	2	40	2	55	Petrolio per cassa »	21	—	22	50
Vini					Candele stear. »	125	—	150	—
Vino nero nostrano »	28	—	30	—	Saponi da bucato »	26	—	70	—
» bianco » »	8	—	15	—	Combustibili				
» meridionale »	22	—	28	—	Legna in ciocchi »	2	80	3	—
Frutta					» in fascine »	2	80	3	—
Mele fresche »	25	—	35	—	Carbone di legna »	8	—	9	—
Agrumi (al mille »	21	—	22	—	» minerale »	3	20	3	30
Fichi secchi »	25	—	45	—	Coke »	4	10	4	20
Castagne fresche »	—	—	—	—	Seta e Canapa				
» secche »	—	—	—	—	Bozzolo tale e quale Kg. »	9	—	9	10
Farina di castagno »	—	—	—	—	» depurato « »	—	—	—	—
Carubba »	18	—	19	—	Canapa greggia »	75	—	80	—
Amandorle vestite »	—	—	—	—	Lino »	—	—	—	—
Amandorle senza guscio »	—	—	—	—					
Noci »	40	—	45	—					

ratori dei fallimenti portando il numero degli iscritti a 30 come è stabilito dal Regolamento.

Dopo aver dato lettura delle comunicazioni la seduta è tolta alle ore 17.

ESPOSIZIONE DI MILANO 1906

Sezione Previdenza — Il Comitato esecutivo ha distribuito in questi giorni il programma speciale della Sezione Previdenza. Esso comprende otto classi, raggruppate sotto la categoria *istituzione di difesa e patronato del lavoro*.

La 1.^a classe si occupa di tutto ciò che si riferisce al *perfezionamento dei salari*; la 2.^a delle casse di soccorso; la 3.^a della Previdenza e del Risparmio; la 4.^a dell'abitazione; la 5.^a dell'alimentazione; la 6.^a dell'educazione; la 7.^a dell'incoraggiamento all'elevazione dello spirito; la 8.^a bibliografia.

La Camera possiede numerosi esemplari di detto programma, che distribuirà a seconda delle domande.

I premi Reali — Come è noto S. M. il Re volle contribuire al miglior successo all'Esposizione di Milano con un generoso sussidio di Lire 100,000.

Il Comitato Esecutivo manifestò tosto al Sovrano l'intenzione di assegnare detta somma alla creazione di premi e concorsi in occasione dell'Esposizione, ed avendo ottenuto il gradimento di S. M., deliberò di destinarla nel modo seguente:

Per l'agricoltura: un premio di lire 5,000 all'ente morale o al Consorzio privato che meglio abbia provveduto nell'ultimo decennio a notevoli opere di restauro di bacini montani ed al miglioramento di pascoli a vantaggio della economia di zone alpine od appenniniche e della pianura sottostante.

Un premio di lire 5,000 a chi da almeno un decennio si è dedicato continuamente al miglioramento del bestiame bovino del nostro paese, sia con incroci, sia con selezioni, per la produzione del latte, del lavoro e della carne coll'intendimento finale di sviluppare l'allevamento indigeno per abolire gradualmente l'importazione di razze estere.

Questi due concorsi sono nazionali.

Per l'arte decorativa: concorso internazionale con **Premio unico di lire 10,000** alla Ca-

tegoria 2.^a Classe 1.^a (arredamento completo di appartamenti).

Per i trasporti di terra: L. 10,000 pel concorso di automobili in servizio pubblico: Lire 10,000 all'aeronautica senza indicare, per ora, se ed in qual misura si dovrà dividere tale somma. L. 5,000 per l'agganciamento automatico dei vagoni, con l'indicazione che parte di tale somma possa essere destinata per aiutare le esperienze di quegli inventori che non avessero mezzi per effettuarle: L. 5,000 per un apparecchio maneggevole e semplice che permetta agli operai elettricisti di assicurarsi senza pericolo della presenza di correnti ad alto potenziale nelle condutture che debbano toccare nei lavori.

Questi quattro concorsi sono tutti internazionali.

Per le belle arti: concorsi nazionali ai premi di L. 5,000 per i progettati di architettura in cui predomini assolutamente l'arte (disegni, acquarelli, bozzetti di edifici costruiti o da costruirsi ecc.) L. 5,000 per i rilievi e restauri riguardanti monumenti artistici e rappresentati artisticamente.

Per i festeggiamenti: L. 5,000 per il concorso internazionale Ippico; L. 5,000 per il concorso internazionale Bandistico.

Per la galleria del lavoro: Premio internazionale di L. 10,000 per quel perfezionamento, quel processo di fabbricazione, per quella macchina o quell'apparato che abbiano effettivo merito o valore intrinseco e carattere di novità e la cui applicazione sia per recare la maggior somma di vantaggi alla produzione e alla economia nazionale.

Per la sezione igienico-sanitaria: Premio internazionale di L. 5,000 per la migliore organizzazione dimostrata efficace dall'esperienza per la provvista e distribuzione di latte sano e puro nei centri popolosi.

Per la sezione di previdenza: Premio internazionale di L. 10,000 per il miglior tipo di alloggio popolare adatto al clima dell'Italia Settentrionale.

Per i trasporti marittimi: Premio internazionale di L. 5,000 per barche a motore.

Comunicazioni

Importazione di bestiame dall'Italia in Dalmazia. — La I. R. luogotenenza a Zara, in

parziale revoca del divieto d'importazione dall'Italia in Dalmazia degli animali di specie bovina, ovina, caprina e suina ha disposto di permettere dal 12 Aprile 1905 la loro introduzione nella Dalmazia da quelle provincie del regno d'Italia, le quali sono libere da malattie contagiose trasmissibili alla relativa specie di animali, e ciò alle condizioni contenute nella convenzione sulle epizootie con l'Italia del 7 Dicembre 1807 (B. L. I., N. 63 e X 1888).

Le contravvenzioni verranno punite in base alla legge 24 Maggio 1882 B. L. I., N. 51, mentre cogli animali abusivamente introitati si procederà ai sensi del § 46 della legge generale sulle epizootie, del 29 Febbraio 1880, e dell'ordinanza esecutiva del 12 Aprile 1880 (B. L. I., N. 35 e 36).

Esportazione del bestiame via Chiasso.

— Il Ministero dell'Agricoltura comunica che a datare dal 5 Giugno le visite sanitarie di bestiame da esportarsi via Chiasso sarà regolata come appresso.

1. Il Bestiame arrivato allo scalo unico di Milano destinato all'estero via Chiasso continuerà ad essere visitato in detto scalo colle identiche norme ora vigenti.

2. Per i trasporti bestiame da Seregno (escluso) e da Como (incluso) non che per quelli provenienti dalle linee di Lecco la visita sanitaria continuerà ad effettuarsi alla stazione di Como - S. Giovanni colle stesse norme in vigore.

3. Pel bestiame proveniente da tutti gli altri scali ferroviari la visita avrà luogo provvisoriamente alla stazione di Seregno e il pagamento del diritto fisso stabilito dalla legge 26 Giugno 1902 N. 272 dovrà effettuarsi all'ufficio doganale di Chiasso previa esibizione dei documentiprescritti dall'art. 28 della vigente ordinanza di polizia veterinaria.

L'importazione e il transito del pollame nel Tirolo. — La Luogotenenza di Innsbruck revocò le ordinanze 12 giugno e 6 luglio 1902, relative alla importazione ed al transito nel Tirolo e Vorelberg del pollame vivo e morto proveniente dall'Italia e dispone quanto appresso.

1. È vietato fino a nuova disposizione l'importazione nel Tirolo e Vorelberg del pollame morto proveniente dall'Italia ed è permessa quella del pollame vivo se effettuata sulla linea Verona-Ala, col vapore sul lago di Garda, via Riva e previa domanda da farsi volta in volta dagli importatori al Capitarato distrettuale di Borgo e Primiero.

2. Il transito del pollame vivo pel Tirolo e Vorelberg è permesso se effettuato in vagoni chiusi con suggello doganale a piombo, mentre quello di pollame morto può aver luogo anche in vagoni aperti se le spedizioni sieno fatti in colli bene impaccati e muniti di suggello doganale a piombo.

Nulla è mutato circa l'obbligo dei certificati di origine e sanità.

I nuovi biglietti da cinque lire già falsificati. — In questi giorni furono riconosciuti e sequestrati alcuni biglietti falsi imitanti abbastanza bene i nuovi biglietti da cinque lire. Essi sono riconoscibili per la mancanza di trasparenza della cifra di cinque lire nel disco bianco e per la tinta un poco ombrata e più oscura delle due faccie.

Il progetto di riforma della legge sulla Camere di Commercio. — In questi giorni l'on. Morpurgo presenterà alla Camera dei Deputati la propria proposta di riforma della legge 6 luglio 1862, n. 680 sulle Camere di commercio, che data già da parecchio tempo e a cui abbiamo altra volta accennato, riserbando di discorrere più diffusamente.

Il disegno di legge dell'on. Morpurgo, porta fin' ora le firme anche degli onorevoli deputati Bottacchi, Carugati, Dall'Aqua, Lucchini Angelo, Luzzatto Arturo, A. Melli, Ottavi, Rossi Teofilo, Zabeo: alcuni di questi appartengono a Camere di commercio e perciò conoscitori della materia.

Scuola professionale delle arti decorative industriali di Firenze. — *Esami di abilitazione all'insegnamento artistico industriale.*

La Presidenza del Consiglio dirigente di detto Istituto rende noto che presso la Scuola superiore di Firenze si terrà dal 3 fino all'11 luglio la sessione di esami speciali per il conseguimento delle patenti di abilitazione all'insegnamento artistico nelle scuole dipendenti dal Ministero di Industria, Agricoltura e Commercio.

Gli aspiranti devono presentare entro il mese di luglio la domanda con i certificati richiesti e pagare all'atto dell'iscrizione una tassa di L. 20.

L'ordine degli esami trovasi elencato nella circolare a stampa di cui la nostra Camera possiede un esemplare.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ dal 15 Maggio al 31 Maggio 1905 (Dazio escluso)

Cereali e derivati		Prezzi per quintale				Prezzi per quintale					
		minimo		massimo		minimo		massimo			
Frumento nazionale	L.	26	—	26	25	Pomodori	L.	35	—	50	—
» estero	»	29	—	30	—	Conserva al Kg.	»	—	—	—	—
Farina	»	32	50	33	50	Patate	»	25	—	30	—
Fiore	»	14	—	14	25	Trifola bianca al Kg.	»	—	—	—	—
Crusca	»	30	—	38	—	» nera »	»	—	—	—	—
Pane comune	»	35	—	48	—	Latticini					
Pasta da minestra	»	17	—	17	50	Latte al litro	»	—	12	—	15
Granturco nazionale	»	—	—	—	—	Burro al Kg.	»	1	90	2	20
» estero	»	—	—	—	—	Formag. nostr. fres. al Kg.	»	1	30	1	40
Risone	»	33	—	48	—	» » secco »	»	1	90	2	10
Riso lavorato	»	18	—	19	—	» » parmigiano »	»	1	90	2	30
Orzolo	»	26	—	28	—	Mental Svizzero	»	2	—	2	05
Orzo da caffè	»	—	—	—	—	» Nazionale (S'az. part.)	»	1	70	1	75
Segala	»	18	—	18	50	Carni					
Avena nostrana	»	19	—	21	—	Pollame vivo al Kg.	»	1	70	1	75
» napoletana	»	—	—	—	—	» morto	»	—	—	—	—
Legumi						Colombi al paio	»	1	30	1	40
Fagioli bianchi	»	—	—	—	—	Ova al mille	»	55	50	56	—
» colorati	»	—	—	—	—	Bovi	»	135	—	140	—
Cece bianco	»	—	—	—	—	Vacche	»	115	—	130	—
» rosso	»	—	—	—	—	Vitelli di latte	»	90	—	95	—
Lenticchie	»	—	—	—	—	Suini da Kg. 150 a 200	»	—	—	—	—
Fave	»	—	—	—	—	» oltre i 200 Kg.	»	—	—	—	—
Miglio	»	—	—	—	—	» peso morto	»	—	—	—	—
Panico	»	—	—	—	—	Pecore	»	—	—	—	—
Melica	»	—	—	—	—	Lardo	»	95	—	105	—
Lupini	»	—	—	—	—	Salumi					
Cicerchia	»	—	—	—	—	Baccalà al Kg.	»	—	—	—	—
Coriandoli	»	—	—	—	—	Arringhe al barile	»	—	—	—	—
Veccia	»	—	—	—	—	Sardelle (al barile da Kg. 60)	»	32	—	34	—
Semi						Tonno (in latte) al Kg.	»	1	90	2	20
Trifoglio	»	—	—	—	—	Coloniali					
Lupinella nostrana	»	—	—	—	—	Zucchero raffinato al Q.	»	138	—	139	—
» estera	»	—	—	—	—	Caffè Moca	»	360	—	410	—
Medica	»	—	—	—	—	» Portorico	»	270	—	350	—
Sulla	»	—	—	—	—	» Sandomingo	»	260	—	270	—
Fieno greco	»	—	—	—	—	» Santos	»	240	—	265	—
Canapa da semenza	»	28	—	30	—	Miele					
Seme di lino	»	45	—	50	—	Miele torchiato	»	—	—	—	—
Semi di zucca	»	—	—	—	—	» centrifugato	»	—	—	—	—
Anici nostrani	»	—	—	—	—	Cera verg. e	»	—	—	—	—
Foraggi						Oli, petroli, candele ecc.					
Fieno	»	5	—	6	—	Olio di olivo	L.	120	—	160	—
Paglia di grano	»	3	—	3	50	» di lino	»	125	—	125	—
» di riso	»	2	40	2	60	Petrolio per cassa	»	21	—	22	50
Vini						Candele stear.	»	140	—	150	—
Vino nero nostrano	»	28	—	30	—	Saponi da bucato	»	26	—	70	—
» bianco »	»	8	—	15	—	Combustibili					
» meridionale	»	22	—	28	—	Legna in ciocchi	»	2	80	5	—
Frutta						» in fascine	»	2	80	3	—
Mele fresche	»	—	—	—	—	Carbone di legna	»	7	—	8	—
Agrumi (al mille)	»	22	—	22	50	» minerale	»	3	20	3	30
Fichi secchi	»	—	—	—	—	Coke	»	4	10	4	20
Castagne fresche	»	—	—	—	—	Seta e Canapa					
» secche	»	—	—	—	—	Bozzolo tale e quale Kg.	»	9	50	10	—
Farina di castagno	»	18	—	19	—	» depurato	»	—	—	80	—
Carubba	»	—	—	—	—	Canapa greggia	»	75	—	—	—
Amandorle vestite	»	170	—	180	—	Lino	»	—	—	—	—
Amandorle senza guscio	»	45	—	50	—						
Noci	»	—	—	—	—						

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Lo sviluppo commerciale dell'Italia

Una pubblicazione interessante è la statistica compilata dall'Amministrazione delle gabelle sul nostro commercio con l'estero nel decorso anno 1904. Le cifre dimostrano in modo incontrastabile, il lungo cammino percorso dall'Italia sulla via del progresso, il grande sviluppo raggiunto dai nostri commerci e dalle nostre industrie, non soltanto all'interno, ma ancora nel campo della concorrenza mondiale a fronte d'altri paesi, assai più ricchi e più progrediti dell'Italia.

Da dieci anni, dopo l'arresto del 1891 dovuto ad avvenimenti straordinari, è costante l'incremento dei nostri scambi internazionali. Il valore dei quali — fra importazioni ed esportazioni insieme — ed esclusi i metalli preziosi, è salito gradatamente da 2 miliardi di lire nel 1901 a 3 miliardi e 470 milioni nel 1904. Un aumento enorme, che supera, in proporzione, quelli verificatisi altrove, in circostanze assai più favorevoli.

Non meno soddisfacente riesce l'esame delle cifre parziali. Le importazioni del 1904 ammontano a lire 1858 milioni pari a quelle del 1903 che furono di 1861 milioni. Ma va notato che importammo, per l'aumento della produzione interna, 90 milioni di cereali in meno. Invece acquistammo in più per oltre 22 mi-

lioni di materie prime, necessarie alle industrie, aumento confortante, perchè troverà la contropartita in una maggiore esportazione dei nostri prodotti. Le materie prime che concorsero principalmente nella maggior importazione sono le pelli crude, il carbone, il legno, i rottami di ferro e ghisa, il rame, l'ottone, i solfati, la seta tratta greggia, juta e crino. L'importazione dei manufatti segna un aumento di 30 milioni sul 1903, ma di questi 13 milioni rappresentano macchine e parti di macchine.

L'esportazione del 1904 rappresenta un valore totale di un miliardo e 615 milioni di lire, superiore di 97 milioni alla cifra dell'anno precedente. Nello scorso anno abbiamo avuto un minor esito di generi alimentari per un totale di 30 milioni: in prima linea il vino, poi le frutta secche e fresche, animali bovini, burro e formaggi. Le cause di queste diminuzioni son note: per qualche articolo può avere influito l'esito dei raccolti — che sono fatti naturali — per altri invece si devono cercare le cause nelle correnti protezioniste che tendono a restringere i mercati internazionali. L'industria agricola deve, anzi, prepararsi ad una situazione sempre più difficile, e fronteggiare le inevitabili ostilità con una organizzazione più salda e più moderna.

Nelle materie necessarie all'industria la nostra esportazione aumentò di oltre 52 milioni di lire, principalmente la seta tratta, i cascami